CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI
Fasc. 02.11.02.02/22/2025
I.P. 1470/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 572 DEL 21/03/2025
SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: D.P.S. INFORMATICA - FORNITURA A NOLEGGIO DEL SOFTWARE OPENAI CHATGPT TEAM - ABBONAMENTO ANNUALE PER 7 UTENTI - CIG B60521A3FC

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

1) **Dispone**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), in adesione ad offerta pubblicata a catalogo con codice: ChatGPT-7U, l'acquisizione di abbonamento da 7 utenti del software OpenAI ChatGPT, della durata di 1 anno, dalla ditta D.P.S. Informatica, s.n.c. di Presello Gianni & C. con sede in P.zza Marconi n. 11, 33034 Fagagna (UD), P. IVA: 01486330309;
2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di euro 3.171,37 (euro 2.599,48 netti oltre IVA 22% pari a euro 571,89) sul Cap. S 102361/0 - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030207006) in favore di D.P.S. Informatica s.n.c. di Presello Gianni & C. (codice: 44899), per la fornitura di abbonamento, per n. 7 utenti, al software OpenAI ChatGPT, per la durata di anni 1, CIG: B60521A3FC;
3) **Dispone che** alla stipula del contratto si provvederà attraverso la piattaforma MePA. Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici risulta applicabile al caso di specie quanto disposto 2 all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 ed è necessario procedere

all’acquisto “tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali”.

4) **Dispone** che il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi del Settore Innovazione digitale Comunicazione Provveditorato e Patrimonio, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, sia individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP); detto RUP dichiara l’assenza di conflitti di interessi in questo affidamento, anche potenziali;
5) **Dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 e in particolare nel documento “Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report facenti capo al rischio n. B;
6) **Dà atto**, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell’art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
7) **Dispone** di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici.

Il piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione - Edizione 2024-2026 definisce le linee di azione 2025 per le pubbliche amministrazioni, la prima delle quali riguarda i sistemi di Intelligenza Artificiale (IA), ovvero i sistemi automatici che, per obiettivi espliciti o impliciti, deducono dagli input ricevuti come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali.
L'intelligenza artificiale ha il potenziale per essere una tecnologia estremamente utile, o addirittura dirompente, per la modernizzazione del settore pubblico. L'IA sembra essere la risposta alla crescente necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici. Tra le potenzialità delle tecnologie di intelligenza artificiale si possono citare le capacità di:
• automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività a maggior valore;
• aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati;

• supportare la personalizzazione dei servizi incentrata sull'utente, aumentando l'efficacia dell'erogazione dei servizi pubblici anche attraverso meccanismi di proattività.

La Città metropolitana intende compiere i primi passi di approccio concreto verso la AI, necessari (come previsto nel piano triennale) alla successiva individuazione degli ambiti di sperimentazione e sviluppo; a questo scopo si intende dotarsi di un numero ridotto ma significativo di licenze del sistema di AI ritenuto attualmente il più performante e completo, ovvero ChatGPT di OpenAI, da utilizzare a titolo sperimentale all'interno del Servizio Sistemi Informativi e degli uffici che presidiano le scelte organizzative dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023, che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, si affida la fornitura di cui sopra alla ditta D.P.S. Informatica s.n.c. di Presello Gianni & C.

Si ritiene di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad euro 5.000.

Il costo del servizio di cui al punto 2) del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione al capitolo di spesa Cap. S 102361/0 - Utilizzo di beni di terzi - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030207006) del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025.

Si precisa che:

- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2025;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo "split payment";
- alla conclusione del contratto si provvederà mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA;
- il fornitore ha sottoscritto il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna;
- è stata richiesta ed ottenuta dalla ditta aggiudicataria autodichiarazione attestante che la stessa non si trovi in una delle situazioni (cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti) di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023.

Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 21/03/2025

Firmato digitalmente
Dott. SANZANI GIAN LUCA [1]

[1] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.